



COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria

Deliberazione di Giunta Comunale

In data 5 del mese di Aprile N. **69** ore 13.15

Oggetto:

MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: ARTT. 13 E 25

L'anno 2016 addì 5 del mese di Aprile alle ore 13.15 in Acqui Terme nell'apposita Sala del Palazzo Comunale, sotto la presidenza di:

BERTERO Enrico Silvio

All'appello risultano:

Enrico Silvio BERTERO	SI
Franca ROSO	SI
Mirko PIZZORNI	SI
Fiorenza SALAMANO	SI
Renzo ZUNINO	SI
Guido Stefano GHIAZZA	SI
TOTALE PRESENTI	6

Assiste alla seduta il Segretario Dott. Gian Franco Comaschi.

Certifico che il presente verbale è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio.

Dal 05/04/2016

Al 20/04/2016

Acqui Terme, lì 05/04/2016

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' Art. 134 comma 4 D.lgs 267/2000

Acqui Terme, lì: **5 APR. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE

Gian Franco COMASCHI

IL Segretario
 Dott. Gian Franco Comaschi

Gian Franco COMASCHI

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la D.G.C. n. 96 del 20/05/2010 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, adeguandolo alle modifiche legislative apportate dal D. Lgs. 150/2009;

VISTA la nota dell'Autorità nazionale Anticorruzione che ha segnalato la necessità di indicare i criteri per l'attribuzione degli incarichi dei dirigenti a contratto e di apportare alcune modifiche al Regolamento sull'attribuzione e graduazione delle posizioni organizzative, indicando in maniera puntuale i criteri per la scelta delle p.o., oltreché delle posizioni di alta professionalità ed il termine massimo entro in quale devono essere rinnovate;

RILEVATO che, per quanto riguarda i dirigenti a contratto, l'argomento è normato dall'art. 13 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, mentre la disciplina delle posizioni organizzative, oltre ad essere contenuta in uno specifico regolamento, è richiamata dall'art. 25 del medesimo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO, inoltre, che per quanto riguarda i dirigenti a contratto il D.L. 90/2014, così come convertito dalla L. 114/2014, ha modificato il testo dell'art. 110 T.U.E.L.;

VISTE le modifiche apportate al Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative;

RITENUTO, pertanto, necessario – anche in ossequio alle indicazioni ricevute dall'ANAC ed alle intervenute innovazioni legislative – modificare gli artt. 13 e 25 del citato Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per raccordarli sia con le novità legislative che con quelle regolamentari;

DATO ATTO che le modifiche sono state oggetto di discussione e condivisione con le rappresentanze sindacali, sia interne che provinciali;

DATO ATTO, altresì, che il provvedimento riveste carattere di urgenza e deve, pertanto, essere dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

VISTI il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegato al presente provvedimento;

con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare le modifiche indicate in premessa, indicando i criteri per l'attribuzione degli incarichi dei dirigenti a contratto e raccordando gli artt. 13 e 25 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con le intervenute variazioni del Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, oltreché con le novità legislative apportate all'art. 110 T.U.E.L.;

- di approvare, quindi, il nuovo testo degli artt. 13 e 25 del Regolamento, con le modifiche in essi indicate, come da documento allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L. la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

ART. 13 -Accesso alla qualifica dirigenziale

1. L'accesso alla qualifica di dirigente avviene per concorso pubblico per titoli ed esami.

2. Al concorso possono essere ammessi i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione Pubblica, in possesso del diploma di laurea attinente alla qualifica da ricoprire e che abbiano maturato cinque anni di servizio nella categoria D.

3. Entro il limite del 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità, la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

Entro il limite del 5% della dotazione organica, le funzioni di dirigente possono essere conferite, con contratto di diritto privato, con durata non superiore al mandato del Sindaco, revocabile in qualsiasi momento, a persone estranee all'Amministrazione Comunale.

Ai fini del conferimento della predetta funzione dirigenziale, che deve avvenire attraverso una procedura di selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità psico-fisica all'impiego;
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per un persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1 – lett. d) del D.P.R. n. 3/1957 e s.m.i.;
- f) non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità/incompatibilità all'assunzione dell'incarico dirigenziale oggetto di selezione ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013.

REQUISITI ATTINENTI AL TITOLO DI STUDIO ED ESPERIENZE PROFESSIONALI

a) Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica (nuovo ordinamento) attinente all'area per la quale viene conferita la funzione dirigenziale ed eventuali abilitazioni professionali;

b) comprovata esperienza professionale derivante da:

- aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un triennio in funzioni dirigenziali;

oppure

- aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un triennio;

oppure

- provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

5. Non possono essere nominati i dipendenti cessati per dimissioni volontarie, destituiti o collocati in quiescenza.

6. Per tutta la durata dell'incarico si applicano le disposizioni previste per i Dirigenti, anche in materia di responsabilità.

ART. 25 -Aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità

1. L'individuazione delle aree di posizione organizzative e di alta professionalità viene effettuata, con le

modalità previste dal Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, dalla Giunta Comunale, sulla base dell'analisi del fabbisogno realizzata dai Dirigenti, considerate le esigenze organizzative ed in coerenza con gli obiettivi definiti nel programma politico dell'Ente e nel Piano Esecutivo di Gestione annuale.

2. L'individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l'incarico di posizione organizzativa o di alta professionalità è effettuata dal Dirigente/i del/i Settore/i interessato/i presso il/i quale/i è collocata la posizione organizzativa oppure dal Dirigente del Personale in caso di assenza o nelle more della copertura del posto di Dirigente. L'individuazione avviene, a seguito di selezione, con atto motivato e con sottoscrizione di apposito contratto tra il Dirigente competente ed il dipendente incaricato, verificato il possesso, da parte di quest'ultimo, dei seguenti requisiti:

- attitudini, capacità professionali ed organizzative richieste per la posizione da ricoprire;
- esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
- adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire.

3. Gli incarichi sono conferiti sulla scorta della graduatoria redatta a seguito dell'espletamento della selezione per un periodo massimo di anni tre.

4. La revoca dell'incarico avviene, prima della scadenza, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi, o a seguito di interventi modificativi nella dotazione organica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed all'art. 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, od in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi ed in particolare:

-a seguito di valutazione negativa del Dirigente o del Segretario Generale secondo la metodologia concertata con le OO.SS. o in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione del Comune, secondo la metodologia concertata con le OO.SS.;

-dal Dirigente competente, previo apposito provvedimento della Giunta, a seguito della soppressione della posizione o a seguito di riorganizzazione dei settori;

- dal Dirigente competente in caso di assenze superiori a tre mesi continuativi (fatti salvi i diritti del lavoratore/lavoratrice padre/madre e, in generale, i diritti tutelati dalla vigente normativa). Nel caso di assenza temporanea del dipendente collocato in posizione organizzativa, il Dirigente preposto avoca a se le mansioni relative.

5. Si dà luogo a decadenza automatica dell'incarico, con effetto immediato, a seguito dell'efficacia di provvedimenti di mobilità interna, riguardanti il personale incaricato di posizione organizzativa o alta professionalità, al di fuori dei servizi originariamente oggetto di incarico.

6. Alla posizione organizzativa e alla posizione di alta professionalità è attribuita un'indennità di posizione, nei limiti definiti dal vigente CCNL, previa individuazione e pesatura delle posizioni effettuata in applicazione del sistema predisposto dal Nucleo di valutazione ed approvato dall'Amministrazione comunale, sulla base dei criteri generali definiti in sede di concertazione sindacale.

7. Le posizioni organizzative e le alte professionalità sono in ogni caso individuate secondo quanto stabilito dal Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative e delle alte professionalità.

8. Nel caso di gestione convenzionata di funzioni o servizi è rinviata ai relativi atti costitutivi la regolamentazione sulla nomina dei Responsabili.

9. Alle posizioni organizzative e di alta professionalità sono conferite le deleghe di cui all'art. 12 comma 6 del vigente Regolamento.

10. Lo svolgimento di funzioni dirigenziali per effetto delle deleghe di cui al comma precedente non dà, in alcun caso, luogo all'applicazione dell'art 2103 del codice civile.

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria

Settore: RAGIONERIA E FINANZE

Data 05/04/2016

Servizio: Ufficio legale

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

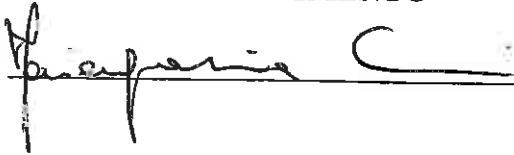
OGGETTO:

MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI:
ARTT. 13 E 25

Parere di Regolarità Tecnica:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO





IL RESPONSABILE DEL
SETTORE



A sensi della Legge 03.08.2009 nr. 102, poiché il presente provvedimento comporta un impegno di spesa, si dichiara che è stata accertata preventivamente la compatibilità del programma di pagamento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. E' stata altresì verificata la coerenza del pagamento rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione, di cui al comma 18 dell'art. 31 della Legge 2011 nr. 183.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere di Regolarità Contabile:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta in oggetto:

Prenotazione di impegno n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO:
IL SEGRETARIO:

F.to BERTERO Enrico Silvio
F.to COMASCHI Gianfranco

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Acqui Terme, Li 05/04/2016

IL SEGRETARIO
Dott. Gian Franco Comaschi

Dichiara il sottoscritto che la presente deliberazione è divenuta
esecutiva il _____ a sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs.
267 del 18/8/2000 per avvenuta pubblicazione dal
_____.

Acqui Terme, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to COMASCHI Gianfranco